



La compagnia low cost ha criticato i costi operativi negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino

Ryanair annuncia meno voli su Roma per il Giubileo

Ryanair ha recentemente annunciato una diminuzione dei voli su Roma in vista dell'anno del Giubileo. La compagnia low cost ha criticato i costi operativi negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, attribuendo la scelta a una presunta insostenibilità economica. Tutta-

via, gli esperti del settore sostengono che questa mossa potrebbe essere più legata a strategie di marketing che a reali difficoltà operative. Nonostante la riduzione di un solo aeromobile a Fiumicino, il dibattito è aperto sulle possibili ripercussioni per la Capi-



tale e il settore aereo. La compagnia irlandese ha giustificato la riduzione dei voli lamentando un aumento dei costi operativi, tra cui l'addizionale comunale di cinquanta centesimi che entrerà in vigore nei principali aeroporti italiani da aprile.

a pagina 2

Maxi blitz antidroga: smantellato traffico tra Sudamerica e Italia



a pagina 3

Sanità, emergenza medici nel Lazio



a pagina 5

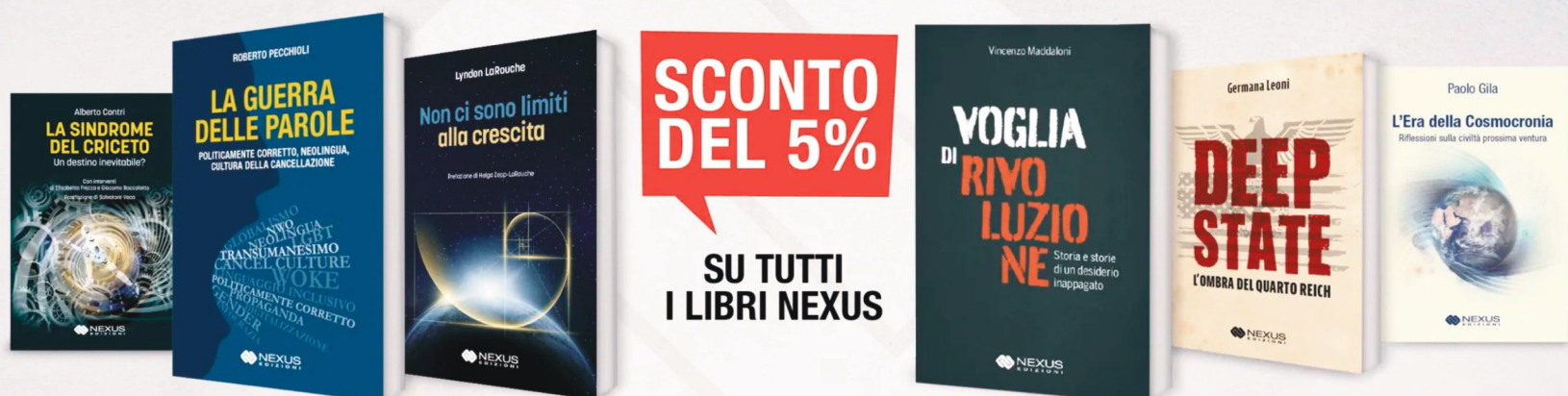
Modello Caivano al Quarticciolo: le contrapposizioni Franco: "In quartieri come il Quarticciolo serve l'intervento dello Stato"

È denominato modello Caivano. Consiste in una serie di interventi infrastrutturali e di riqualificazione in quartieri difficili come quello in provincia di Napoli. Il governo ne ha individuati 7, tra i quali il Quarticciolo, a Roma, in cui replicare i provvedimenti decisi dopo la violenza sessuale ai danni di due ragazzine di 10 e 12 anni avvenuta a luglio del 2023 proprio a Caivano. Il quartiere romano sulla necessità di importare



quanto visto a Caivano, però, si è spaccato. Da una parte ci sono i residenti che nell'intervento diretto del governo vedono la possibilità concreta di sostenere la lotta allo spaccio e alle occupazioni abusive, dall'altra cittadini e associazioni, come 'Quarticciolo Ribelle', che invece definiscono il modello Caivano solo un intervento spot che non tiene conto delle esperienze dei territori.

a pagina 4



La compagnia low cost ha criticato i costi operativi negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino

Ryanair annuncia meno voli su Roma

Eddy Wilson, CEO di Ryanair, ha sottolineato come i limiti anti-rumore a Ciampino (massimo 65 voli giornalieri) e l'incremento delle tariffe aeroportuali a Fiumicino rappresentino ostacoli significativi. Tuttavia, secondo dati recenti, le tariffe di Fiumicino rimangono al di sotto della media europea, con un aumento del 5% nel 2024 rispetto all'anno precedente. Inoltre, le tariffe a Ciampino, pur essendo cresciute, restano competitive rispetto ad altri scali europei. Gli esperti concordano sul fatto che l'impatto della decisione di Ryanair sarà limitato. Andrea Giuricin, docente di economia dei trasporti, ha spiegato al Messaggero che la perdita di un investimento stimato di 100 milioni di euro non comprometterà la posizione di Fiumicino, riconosciuto come uno dei migliori aeroporti euro-

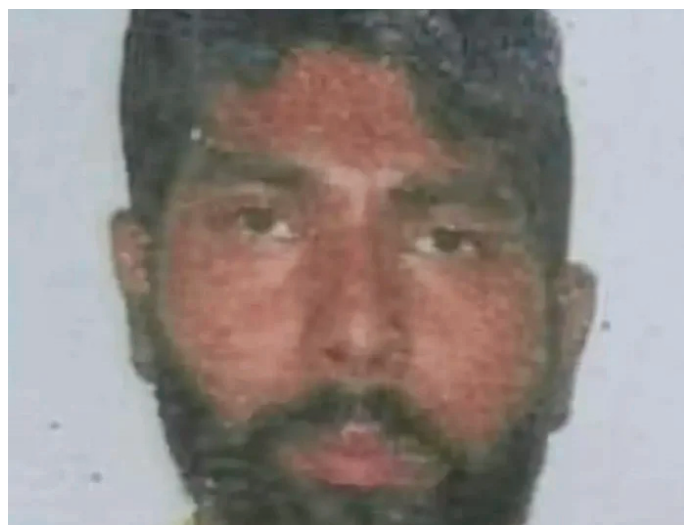
pei. Con un traffico stimato di 55 milioni di passeggeri per il 2025, lo scalo romano è in grado di attrarre facilmente altre compagnie pronte a occupare eventuali slot lasciati vacanti. Roma, inoltre, resta una destinazione chiave per il turismo internazionale, soprattutto nell'anno del Giubileo, garantendo una domanda stabile per i voli. L'annuncio di Ryanair potrebbe essere interpretato come una strategia per ottenere maggiori incentivi dalle autorità locali e nazionali. La compagnia ha chiesto l'eliminazione dell'addizionale comunale su scala nazionale, proponendo in cambio un piano di investimenti ambizioso: 4 miliardi di dollari, 20 milioni di passeggeri aggiuntivi e 1.500 nuovi posti di lavoro. Tuttavia, secondo gli esperti, questa richiesta sembra più una tattica

negoziale che una reale minaccia di abbandono del mercato romano. Altri scali italiani, come Bergamo e Malpensa, sono già al centro delle strategie di espansione di Ryanair, ma la compagnia non può permettersi di trascurare la Capitale, considerata fondamentale per il suo business. La riduzione dei voli Ryanair arriva in un contesto di crescente concorrenza nel settore aereo romano. La recente fusione tra Ita Airways e Lufthansa rafforza ulteriormente la centralità di Fiumicino, mentre vettori come Wizz Air stanno intensificando le loro operazioni. Nel frattempo, il governo italiano dovrà valutare se accogliere le richieste di Ryanair, bilanciando gli interessi delle compagnie aeree con la necessità di mantenere una rete aeroportuale sostenibile ed efficiente.

In manette per sfruttamento del lavoro e intermediazione illecita

Morte Satnam Singh: altri due arresti

A Latina si aggiungono ulteriori sviluppi sul caso di Satnam Singh, il bracciante indiano morto nel giugno 2024 dopo un incidente sul lavoro e la mancata assistenza da parte del suo datore di lavoro. Due persone sono state arrestate con l'accusa di intermediazione illecita e sfruttamento aggravato del lavoro, su richiesta della Procura di Latina. Tra i due arrestati, come riporta il Corriere della Sera, dovrebbe esserci anche Renzo Lovato, padre di Antonello Lovato, già in carcere per l'omicidio del bracciante. Le misure cautelari sono state eseguite dai carabinieri del comando provinciale di Latina, confermando una rete di comportamenti illeciti nel settore agricolo della zona. La morte di Satnam Singh risale al 17 giugno 2024, quando il bracciante, 30 anni, perse un braccio mentre utilizzava



un macchinario per stendere teli di plastica nei campi. Anziché soccorrere il lavoratore gravemente ferito, Antonello Lovato è accusato di averlo trasportato con un furgone abbandonandolo davanti alla casa dove la coppia viveva. Nonostante il ricovero successivo in ospedale a Roma, il bracciante morì due giorni dopo. Il prossimo 1 aprile

inizierà presso la Corte d'Assise del Tribunale di Latina il processo contro Antonello Lovato, accusato di omicidio doloso. Intanto, le indagini proseguono per fare piena luce su una vicenda che ha scosso profondamente l'opinione pubblica, rivelando le dure condizioni di sfruttamento a cui sono sottoposti molti lavoratori agricoli.

Durante l'aggressione, i malviventi hanno sottratto la sua auto e il cellulare

L'ex prof Paolo Corsi ucciso in Tunisia

Paolo Corsi, 73 anni, ex insegnante di latino e greco originario delle Marche ma residente a Roma, è stato brutalmente ucciso nella sua abitazione a Sousse, in Tunisia. L'uomo si trovava nella sua casa per le vacanze, una proprietà in cui soggiornava regolarmente da circa un mese. Durante l'aggressione, i malviventi hanno sottratto la sua auto e il cellulare, quest'ultimo successivamente ritrovato grazie alla geolocalizzazione. La Farnesina, in contatto con l'ambasciata italiana a Tunisi, ha immediatamente attivato le procedure per assistere la famiglia e organizzare il rimpatrio della salma. Il caso rimane avvolto nel mistero, con le autorità tunisine impegnate a far luce sulla dinamica dell'accaduto. "Il personale amministrativo in ogni Cup e quello sanitario operante nei Centri Prelievo sono a disposizione per ulteriori chiarimenti, con la comune intenzione di ridurre al minimo possibili incomodi che si dovessero presentare e dei quali ci scu-

siamo fin da ora. Infine, i lavori potrebbero causare anche eventuali ritardi nella refertazione di esami già in programma, che però saranno in ogni caso prontamente evasi" conclude. Paolo Corsi era conosciuto per il suo carattere aperto e ottimista. Nato a Ripatransone, in provincia di Ascoli Piceno, aveva trascorso gran parte della sua vita a Roma. Dopo una carriera dedicata all'insegnamento delle lingue classiche, si era ritirato in pensione, dedicandosi alla scoperta di nuove culture e viaggiando in tutto il mondo. La sua casa in Tunisia rappresentava un luogo di relax, dove riceveva amici e cucinava spesso piatti a base di pesce fresco. Corsi aveva già programmato il ritorno in Italia per il 3 febbraio, con in programma nuovi viaggi in Georgia e altri Paesi, segno della sua instancabile passione per l'avventura. L'aggressione a Paolo Corsi si è consumata nella sua residenza

situata in una zona considerata tranquilla di Sousse. Secondo fonti locali, i malviventi hanno fatto irruzione nella casa, aggredendo il pensionato e sottraendogli l'auto e il portafoglio. Il cellulare della vittima è stato localizzato poco dopo, ma gli altri oggetti rubati risultano ancora dispersi. Le autorità tunisine stanno lavorando per ricostruire i fatti, ma al momento non emergono dettagli concreti sui responsabili o sulle motivazioni dell'omicidio. La Farnesina, attraverso l'ambasciata italiana a Tunisi, si è immediatamente mobilitata per offrire supporto alla famiglia di Paolo Corsi. Il ministero degli Esteri ha confermato che la vittima non risultava iscritta all'AIRE, il registro degli italiani residenti all'estero. L'attenzione è ora focalizzata sulle indagini delle forze dell'ordine tunisine, che stanno collaborando con le autorità italiane per assicurare i responsabili alla giustizia.

Le precipitazioni si interrompono, ma il cielo resta coperto da fitte nuvole

Maltempo nella Capitale e nel Lazio

Il meteo del Lazio e di Roma continua a fare i conti con il maltempo in questo giovedì 23 gennaio 2025. Dopo giorni di piogge intense, sembra arrivare una tregua: le precipitazioni si interrompono, ma il cielo resta coperto da fitte nuvole. Le temperature rimangono miti per il periodo, con massime di 16°C previste a Roma e Latina, mentre Rieti registra la minima regionale con 7°C. Nonostante l'assenza di pioggia, il sole resta nascosto dietro le nubi, e i venti si mantengono tra moderati e forti. A Roma, la giornata inizia con un cielo grigio e compatto, ma le precipitazioni dei giorni scorsi lasciano spazio a una relativa stabilità meteorologica. Durante le ore pomeridiane, sono previste possibili schiarite, anche se il sole potrebbe non mostrarsi completamente. Le temperature nella capitale variano tra gli 11°C e i 16°C, valori tipici per la stagione ma sopra la



media in caso di piogge prolungate. I venti, di intensità moderata, rendono l'aria meno umida rispetto ai giorni precedenti. Rieti si conferma la località più fredda del Lazio. Le temperature oscillano tra i 7°C e i 14°C, con venti moderati che mantengono il clima fresco. Il cielo resta prevalentemente nuvoloso, ma non sono previste precipitazioni. Anche a Viterbo, le condizioni meteo mostrano una situazione simile, con il cielo interamente coperto e temperature comprese tra gli 8°C e i 14°C. In questa zona, non si registrano variazioni significative nel corso della giornata. A Frosinone, la mattinata si presenta con nuvole compatte, ma il tempo migliora gradualmente nel

pomeriggio, fino a raggiungere un cielo sereno intorno alle 19. Le temperature si mantengono tra gli 8°C e i 14°C, con venti che soffiano in modo moderato. Infine, a Latina, il termometro segna valori simili a quelli della capitale, con massime di 16°C e minime di 10°C. Qui, le nuvole si diradano già dalle prime ore del pomeriggio, lasciando spazio a un cielo limpido entro sera. In tutta la regione Lazio, la giornata di oggi si distingue per l'assenza di precipitazioni, un cambio di scenario rispetto ai giorni precedenti caratterizzati da temporali e piogge continue. Tuttavia, i venti restano protagonisti, con raffiche che si alternano tra moderate e forti, contribuendo a mantenere le temperature stabili e a ridurre l'umidità nell'aria. La situazione meteorologica suggerisce una tregua momentanea, in attesa di un possibile miglioramento nei giorni successivi.



Il centro operativo principale si trovava nella Capitale, dove un'organizzazione locale manteneva contatti diretti con i fornitori sudamericani

Maxi blitz antidroga: smantellato traffico tra Sudamerica e Italia

Vasta operazione anti-droga il 23 gennaio 2025 da parte della Guardia di Finanza di Catanzaro, in collaborazione con il Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata e il Comando Provinciale di Roma, che ha portato all'arresto di 10 persone, tra cittadini italiani e colombiani. I fermati sono accusati di essere coinvolti in un'organizzazione che gestiva un traffico internazionale di sostanze stupefacenti dal Sudamerica verso l'Italia. Le indagini, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia (Dda) della Procura di Roma, hanno svelato un sistema sofisticato di trasporto e distribuzione di cocaina, che coinvolgeva diverse regioni italiane, tra cui Calabria, Lazio e Veneto. L'indagine ha evidenziato l'esistenza di una rete ben strutturata di trafficanti colombiani che fornivano cocaina a



gruppi criminali italiani. Il centro operativo principale si trovava nella Capitale, dove un'organizzazione locale manteneva contatti diretti con i fornitori sudamericani. Il trasporto della droga avveniva attraverso metodi altamente diversificati,

incluso corrieri umani, voli charter e spedizioni navali. Tra le tecniche più ingegnose utilizzate dall'organizzazione spiccava l'occultamento della droga all'interno dei motori dei container frigoriferi. Le Fiamme Gialle di Catanzaro, in particolare,

hanno documentato il coinvolgimento di "ovulatori", corrieri che trasportavano la cocaina ingerendola, oltre all'uso di aerei privati per spostamenti rapidi e discreti. Questi sistemi di trasporto garantivano un flusso continuo di sostanze stupefacenti verso

l'Italia, dimostrando l'elevata capacità logistica dell'organizzazione. Durante l'operazione antidroga, le autorità hanno scoperto un laboratorio segreto utilizzato per la trasformazione della cocaina. Gli indagati avevano importato un chimico colombiano spe-

cializzato, incaricato di convertire la cocaina da liquida a solida, rendendola pronta per la distribuzione. Questo laboratorio rappresentava un elemento chiave nella catena produttiva dell'organizzazione, poiché consentiva di massimizzare il volume e il valore della droga trasportata. Un episodio significativo si è verificato all'aeroporto di Fiumicino, dove le autorità hanno arrestato un corriere ovulatore. Questo arresto ha permesso di svelare i piani dell'organizzazione per future importazioni su larga scala, dimostrando la capacità del gruppo di adattarsi rapidamente alle esigenze logistiche e operative. Le regioni italiane più colpite dal traffico erano la Calabria, il Lazio e il Veneto, dove le organizzazioni locali distribuivano la droga ai livelli più bassi della filiera.

Il ragazzo non sarebbe in pericolo di vita e sarà ricoverato in terapia intensiva

Studiante accoltellato a Testaccio

Momenti di paura nel pomeriggio a Roma in zona Testaccio, dove uno studente filippino 17enne è stato accoltellato. Ancora non sono chiare le circostanze, né la dinamica di quanto accaduto. Di fatto un 17enne ferito è stato trasportato d'urgenza dal 118 in ospedale. Il ragazzo sarebbe stato colpito al collo con un'arma da taglio. Una ferita seria pare, ma il ragazzo fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita e sarà ricoverato in terapia intensiva in prognosi riservata. L'episodio è accaduto intorno alle 14.30 di oggi giovedì 23 gennaio in piazza Testaccio. Colpito al collo in circostanze in corso d'accertamento il 17enne è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale San Camillo. Sul posto è intervenuta la polizia che ha avviato le indagini per individuare i responsabili. Dai primi accertamenti si sarebbe trattato di un'aggressione. Un coetaneo di ori-



gini egiziane lo avrebbe colpito con un'arma da taglio dopo scuola. Una violenza in cui sarebbe stato supportato da un altro giovane di nazionalità tunisina. Secondo i riscontri effettuati dalle forze dell'ordine negli scorsi minuti, i due, vittima e coetaneo, avrebbero avuto un diverbio a scuola. Una volta usciti si sarebbero incontrati nel luogo dove è avvenuta l'aggressione. Lì in 17enne sarebbe stato colpito e ferito al collo.

Quindi la corsa in ospedale dove è stato preso in carico dai medici del San Camillo. Secondo quanto si apprende da fonti sanitarie il 17enne verrà ricoverato in terapia intensiva in prognosi riservata. Al momento non sarebbe in pericolo di vita, nonostante abbia perso molto sangue. Lo studente filippino, rimasto sempre vigile e cosciente, è stato sottoposto a un intervento per suturare la profonda ferita.

Il primo cittadino è stato colto da un malore fatale mentre si trovava in municipio

Subiaco: morto il sindaco Petrini

Subiaco piange la scomparsa improvvisa del suo giovane sindaco, Domenico Petrini, morto ieri, 22 gennaio, all'età di 38 anni. Il primo cittadino è stato colto da un malore fatale mentre si trovava in municipio, intento a lavorare come sempre per la sua comunità. Il sindaco si trovava nel suo ufficio al rientro da Roma, dove aveva partecipato a impegni istituzionali, quando è stato colpito dal malore. In quei momenti, stava ultimando i preparativi per accogliere l'assemblea nazionale dell'Uncem, l'Unione delle comunità montane, che si sarebbe dovuta tenere oggi al Teatro comunale di Subiaco. Nonostante i soccorsi, per Petrini non c'è stato nulla da fare, lasciando un'intera comunità sconvolta e in lutto. Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha dichiarato: "Sono addolorato per l'improvvisa scomparsa di Domenico Petrini, Sindaco di Subiaco. In questi anni ho potuto conoscere l'amore



viscerale e appassionato per il suo territorio, per la politica intesa come servizio, per il bene comune. Alla comunità di Subiaco giungano i più sinceri sentimenti di cordoglio e di partecipazione per questo lutto così doloroso". Anche il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha commentato la morte del sindaco di Subiaco: "Apprendo con dolore la notizia della scomparsa di Domenico Petrini, giovane sindaco di

Subiaco. Una notizia che non avremmo mai voluto ricevere e mi lascia personalmente addolorato. Per diamo un amministratore appassionato che si è contraddistinto per serietà e attaccamento ai temi che più stavano a cuore ai suoi concittadini, che lo hanno ricambiato con grande affetto. Voglio esprimere tutta la mia vicinanza alla famiglia, ai suoi collaboratori e a tutti i cittadini e le cittadine di Subiaco".



Franco: "In quartieri come il Quarticciolo serve l'intervento dello Stato"

Modello Caivano al Quarticciolo



"Noi siamo contrari al modello Caivano, ma non siamo contrari agli interventi che forniscano delle risorse al quartiere. Noi siamo felici che arrivino queste risorse, che chiediamo da tantissimo", dice Alessia Pontoriero di Quarticciolo Ribelle. C'è invece chi il modello Caivano l'avrebbe voluto nel proprio territorio. Come Nicola Franco, presidente del VI municipio di Roma, l'unico amministrato dal centrodestra

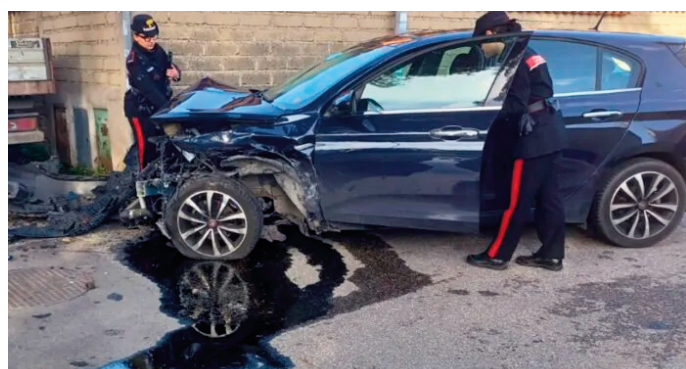
nella Capitale, che aveva chiesto l'intervento diretto del governo, in particolare nel quartiere villaggio Falcone, spesso teatro di episodi di cronaca. "Stiamo parlando di periferie che in questo momento sono ormai ostaggio della criminalità e del grande spaccio della droga - dichiara a Radio Roma Nicola Franco. - Come municipio avevamo chiesto di inserire villaggio Falcone perché abbiamo la stessa problematica: è una delle

piazze di spaccio più grandi d'Europa. Crediamo che quando si ha a che fare con clan mafiosi, perché questa è il giusto termine, che gestiscono queste piazze di spaccio, c'è bisogno della presenza forte da parte delle Istituzioni e delle forze di Polizia. Andare contro un decreto che appunto arrivi proprio a questo, a liberare questi luoghi da chi vive di criminalità credo sia una scelta, insomma azzardata".

La ragazza scappa su auto rubata e si schianta nell'inseguimento

Inseguimento a Roma: ferita 33enne

Inseguimento da film questo pomeriggio per le strade di Roma. Obiettivo bloccare un uomo al volante di Fiat Tipo rubata che cercava di sfuggire alle pattuglie dei carabinieri. L'auto in fuga, ha cercato di far perdere le sue tracce tra le stradine di Dragona, ma alla fine si è dovuta fermare dopo aver causato un incidente. Ad avere la peggio una donna di 33 anni che è rimasta ferita nell'incidente ed è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Sant'Eugenio. Tutto è iniziato poco prima delle 13 di oggi giovedì 23 gennaio, quando il conducente della Fiat Tipo, un romano di 56 anni, con precedenti per reati contro il patrimonio è stato intercettato a Dragona da una pattuglia dei carabinieri della stazione di Acilia che, impegnata in attività di controllo del territorio ha notato la



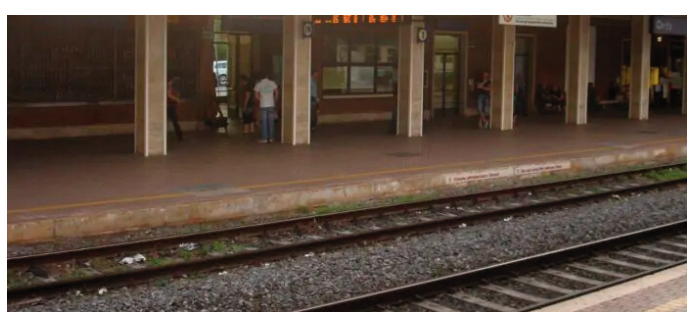
guida imprudente. L'uomo, alla vista dei militari ha pensato bene di accelerare per continuare nella folle corsa tra le strade del quartiere. È iniziato così un breve inseguimento, anche in zone isolate, che si è concluso il violento impatto in via Calvignano all'altezza con via Bovezzo. Proprio all'incrocio la Fiat Tipo, ha perso il controllo andando ad impattare, contro una Ford Fusion che stava impegnando l'incrocio. Sul luogo dello scontro sono arrivati i soccorsi del 118

e le pattuglie della polizia locale X Gruppo Mare che hanno avviato i rilievi dell'incidente. Secondo quanto si apprende nello scontro tra le due auto è rimasta ferita la conducente della Fusion, una donna di 33 anni, che è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Sant'Eugenio. Una volta bloccato l'automobilista i carabinieri hanno avviato le verifiche che hanno permesso di appurare che l'auto con cui l'uomo era fuggito era stata rubata in zona Spinaceto, lo scorso 3 gennaio.

Un episodio che si aggiunge a una lunga serie di disagi segnalati negli ultimi mesi

Treno da Firenze a Roma al buio e al freddo

Le condizioni difficili affrontate dai pendolari di un treno regionale diretto a Roma Termini, proveniente dalla Toscana e fermatosi alla stazione di Orte, sono state catturate da un video di circa 20 secondi diventato virale sui social. Le immagini, girate da un pendolare con uno smartphone, mostrano uno scompartimento quasi completamente al buio, con solo una debole luce vicino alla porta. Il filmato, diffuso dal Comitato Pendolari Orte (CoPeO 2.0), non riesce però a trasmettere la sensazione di freddo intenso percepita dai viaggiatori, costretti a temperature interne simili a quelle esterne. Secondo il comitato, queste condizioni rappresentano l'ennesima umiliazione per chi utilizza il servizio ferroviario. Un episodio che si aggiunge a una lunga serie di disagi segnalati negli ultimi mesi, alimentando il malcontento tra i pendolari e la necessità di soluzioni rapide ed efficaci.



Le difficoltà per i viaggiatori su rotaia non si limitano a questo episodio. Solo una settimana fa, un treno diretto a Perugia era rimasto bloccato per un'ora tra le stazioni di Roma Termini e Tiburtina, causando un attacco di panico a una passeggera. La situazione evidenzia un problema sistemico che riguarda non solo la tratta Firenze-Roma, ma anche altre aree del Centro Italia. Diversi comitati di pendolari, inclusi quelli delle stazioni di Alviano, Attigliano e Sipicciano, hanno sollecitato un intervento diretto delle amministrazioni regionali di Lazio e Umbria. Le riunioni con gli assessori ai Trasporti mirano a trovare

soluzioni per limitare i disagi durante i lavori di manutenzione sulla rete ferroviaria, previsti per i prossimi mesi. Tra le proposte avanzate dai comitati, emerge la richiesta di ripristinare il treno RV 4104 delle 15:02 da Roma per Firenze, attualmente limitato alla stazione di Orte. Altre istanze includono l'instradamento sulla Direttissima per treni come l'Intercity 598 e il Regionale Veloce 4106, oltre al ritorno alla normale operatività dopo il termine dei cantieri. Le istituzioni regionali hanno garantito di valutare le proposte, ma i pendolari temono che le soluzioni possano arrivare troppo tardi.

La strada sarà chiusa tra piazza dell'Esquilino e piazza dei Cinquecento fino al 2 febbraio

Via Cavour, lavori sulla rete tranviaria



Dal 25 gennaio, via Cavour a Roma sarà interessata da lavori straordinari per la sostituzione di un tratto di binario tranviario. Per garantire sicurezza e fluidità alla circolazione, la strada sarà chiusa tra piazza dell'Esquilino e piazza dei Cinquecento fino al 2 febbraio. La viabilità nel quadrante di Termini subirà modifiche significative: sospensione

della corsia riservata in via Gioberti e stop ai controlli Ztl in alcune vie strategiche. La polizia locale intensificherà i servizi per agevolare il traffico. I lavori mirano a migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto pubblico in una delle arterie più trafficate di Roma. Intanto, allargando il quadro, nella Capitale sono state completate alcune delle

opere simbolo del Giubileo, da piazza Pia a piazza dei Cinquecento e piazza San Giovanni. Sono in dirittura d'arrivo i lavori al Ponte dell'Industria e a Tor Vergata, ai quali si somma un arcipelago frastagliato di interventi (98, il 30 per cento dei 323 previsti per l'Anno santo) che nei prossimi mesi continueranno a impattare sul traffico e a creare disagi.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Quasi il 50% dei medici andrà in pensione entro il 2026: a rischio collasso

Sanità, emergenza medici nel Lazio



La sanità pubblica del Lazio rischia il collasso: quasi il 50% dei medici andrà in pensione entro il 2026. La rete ospedaliera, già sovraccarica, affronta una crisi aggravata dall'età avanzata del personale sanitario. Attualmente, il Servizio sanitario regionale conta oltre 53mila dipendenti, ma l'incremento previ-

sto del 17% potrebbe non bastare a colmare il vuoto. Mentre il turnover riprende, i pronto soccorso registrano un lieve calo degli accessi, ma restano sotto pressione. La Regione ha previsto nuove assunzioni per gestire le emergenze del Giubileo, ma i ritardi nei concorsi rischiano di compromet-

tere i piani. Intanto, l'assistenza territoriale e la medicina di base risentono della mancanza di organico, con liste d'attesa sempre più lunghe. Una strategia coordinata per il reclutamento e la formazione di nuovi professionisti è essenziale per garantire la sostenibilità del sistema.

Il bando della Regione Lazio prevede uno stanziamento totale di 60 milioni di euro

Efficientamento energetico per edifici



Dalla Regione Lazio arrivano 60 milioni per trentanove Comuni per l'efficientamento degli edifici pubblici. Nella sede della giunta regionale sono state presentate le misure di sostegno per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici nell'ambito del Programma regionale Fesr Lazio 2021-2027. Il bando prevede appunto uno stanziamento totale

di 60 milioni di euro, suddiviso in due azioni specifiche: 40 milioni rivolti all'obiettivo 2.1 del programma, ovvero "promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas e effetto serra"; 20 milioni destinati all'obiettivo 2.2 del programma, "promuovere le energie rinnovabili, in conformità della direttiva (UE) 2018/2021 sull'energia da fonti rinno-

vabili". L'avviso pubblico è diretto ai Comuni sopra i 20mila abitanti, 39 in tutto, che potranno intervenire sulle loro strutture migliorandone l'efficienza, con una particolare attenzione ai progetti che sono mirati agli impianti sportivi e agli edifici scolastici che, come è noto, sono spesso quelli più energivori e bisognosi di interventi di ammodernamento.

Prevista per domenica 26 gennaio: stop veicoli a benzina e diesel

Domenica ecologica nella Capitale



Roma si prepara alla terza domenica ecologica, in programma il 26 gennaio, con limitazioni alla circolazione per i veicoli a motore endotermico nella Ztl "Fascia Verde". Le auto ibride, elettriche e i veicoli a Gpl o metano potranno circolare, così come quelli al servizio delle persone con disabilità. L'iniziativa coincide con l'evento "I cammini verso Roma", organizzato

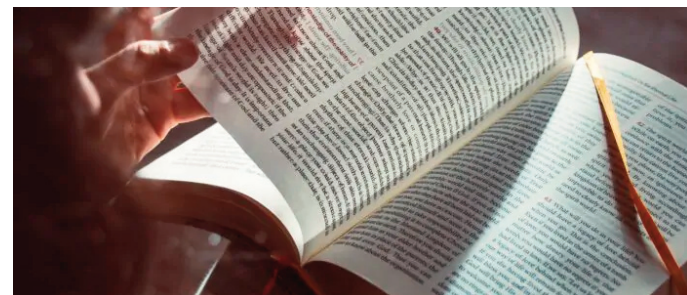
dall'assessorato all'Ambiente, che invita i cittadini a riscoprire gli storici percorsi del Giubileo attraverso passeggiate guidate lungo la Francigena e il cammino di San Francesco. Gli itinerari, riquadrati con nuove segnaletiche e aree di sosta, culmineranno con il passaggio della Porta Santa in piazza San Pietro. L'assessora Sabrina Alfonsi sottolinea l'importan-

za della giornata per promuovere la sostenibilità e la riscoperta collettiva della città. L'elenco completo delle deroghe è nell'ordinanza del sindaco, pubblicata sul sito del Comune. Anche per questa stagione sono in tutto 5 le domeniche durante le quali le vetture a motore non potranno circolare: le prossime sono in calendario per il 16 febbraio e 23 marzo.

Un'opera che si dedica a raccontare l'evoluzione del nostro tempo

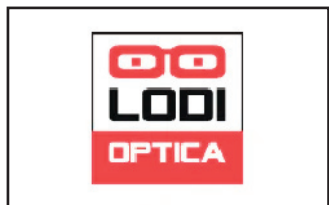
Libro dell'Anno Treccani: a Roma 25 anni

In un evento ricco di spunti e riflessioni, Roma ha ospitato la presentazione dell'edizione 2024 del Libro dell'Anno Treccani, un'opera che da un quarto di secolo si dedica a raccontare l'evoluzione del nostro tempo. La celebrazione di questa importante ricorrenza ha messo in evidenza il valore di uno strumento che, anno dopo anno, offre una panoramica autorevole sugli avvenimenti e le tendenze che definiscono la nostra epoca. Il volume di quest'anno, curato da Marcello Sorgi, dà spazio a figure femminili che hanno segnato il 2024. Tra queste, il debutto da regista di Paola Cortellesi con C'è ancora domani, i successi globali di Taylor Swift, eletta personaggio dell'anno da Time, e il riconoscimento di Sophia Loren come simbolo del 2024 per Treccani. L'opera non manca di trattare eventi drammatici, come la tragica vicenda di Giulia Cecchettin, e di eviden-



ziare il rilievo internazionale di Giorgia Meloni, la prima donna a guidare il governo italiano. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Giuliano Amato e lo stesso Marcello Sorgi, con la moderazione di Alessandra Sardonì, si è discusso del ruolo centrale del Libro dell'Anno nel documentare il nostro tempo. L'opera affronta i temi più rilevanti della politica e della cronaca, ma si spinge oltre, esplorando conquiste scientifiche, premi Nobel, e le tappe fondamentali dell'arte, della musica e del cinema. Il direttore dell'opera Marcello Sorgi ha dichiarato: "Noi abbiamo provato a raccontare i

fatti e le vite che scorrono tra i binari in cui il treno di un mondo che sembra impazzito ha continuato la sua corsa folle. E senza perdere di vista i teatri dei combattimenti, i droni, i missili e i lunghi e purtroppo inutili tavoli di trattative abbiamo anche provato a raccontare l'altrove: la vita che scorre malgrado tutto in Italia, in Europa, nell'America che ritrova in Donald Trump il suo presidente, e nel resto del mondo, provando a intersecare un evento con l'altro e scoprendo una connessione tra il pezzo di mondo in cui si combatte e quello in cui si continua a vivere quasi normalmente, malgrado tutto".



Dalla colonna sonora: "Forse la mia vita tornerà vestita di parole e saper vivere e decidere e quando arriverà saremo noi i diamanti"

"Diamanti", la pellicola di Ferzan Ozpetek sulla forza delle donne

Diamanti è un film emozionale in cui il regista Ferzan Ozpetek sottolinea il valore della sorellanza. Un film corale empatico in cui le donne sono le protagoniste assolute. I look di Diamanti, l'ultimo film di Ozpetek, accompagnano e completano le varie protagoniste. Un cast rilevante di attrici italiane. Sara Bosi, Geppi Cucciari, Anna Ferzetti, Aurora Giovinnazzo, Nicole Grimaudo, Milena Mancini, Paola Minaccioni, Luisa Ranieri, Elena Sofia Ricci, Lunetta Savino, Vanessa Scalera, Carla Signoris, Kasia Smutniak, Jasmine Trinca, Mara Venier, Milena Vukotic, Franca Zinzi. Una storia che si svolge nella sartoria di costumi Canova. Gabriella e Alberta sono le proprietarie della Sartoria Canova. Gabriella, interpretata da Jasmine Trinca, è la sorella chiusa nel suo do-

lore. Indossa vestiti semplici dai colori tenui per rinascere nella leggerezza di un vestito a pois grandi bianco e nero. Unico il dettaglio della chiusura del colletto del vestito azzurro/blu a fiori indossato nella scena del pranzo con zia Olga e la sorella. Luisa Ranieri è la sorella maggiore Alberta dedicata agli affari della sartoria dopo una delusione di amore. Una donna diventata fredda e gelida. Indossa look prevalentemente con pantaloni e l'unico vezzo è un mini foulard al collo. Gli abiti completano le storie delle protagoniste. Come afferma Bianca, la costumista premio Oscar, interpretata da Vanessa Scalera per cui vengono realizzati i costumi di scena: "Il costume non deve solo vestire il personaggio. Deve permettere all'attrice di entrare nel personaggio". Una



frase che racchiude una sottile verità anche nella scelta dei nostri look quotidiani. I costumi sono di Stefano Ciammitti costumista, disegnatore e allievo di Piero Tosi che viene citato nel film. È emozionante anche la bellezza del mikado nella nuance del rosso steso sul tavolo e le scene del cucito a mano che riportano alla memoria sartorie storiche come quella delle Sorelle Fontana di cui mi parlava mia nonna. La scelta di ogni singolo look evidenzia la ricercatezza e la conoscenza della moda italiana.

Kasia Smutniak, la diva del cinema Sofia, nell'abito-tuta Pucci mostra l'unicità di un capo senza tempo sia nel modello che nel mix dei colori. Lo indossa con eleganza la vera eleganza che è nel porsi e non nell'indossare un capo definito tale. Lei che con le sue rughe appena accennate e il taglio di capelli corti sottolinea la bellezza di un volto autentico. Un'altra caratteristica che accomuna la maggior parte delle attrici di questo film è la naturalezza del passar del tempo verso uno zigomo alto e/o una bocca voluminosa o altro

che non riescono a trasmettere la stessa intensità di un'espressione. Strepitoso il vestito rosso finale nella sua imponenza in cui ogni dettaglio è studiato per evidenziare il ruolo della diva. Nicoletta interpretata da Milena Mancini affronta il tema del femminicidio che ha sempre fatto parte della storia delle donne ma che è venuto alla ribalta solo di recente. Pazzesca la fantasia del vestito sui toni dell'arancio e blu indossato all'inizio del film ma anche per lei la rinascita viene segnata da un vestito a pois sui toni dell'azzurro. Come afferma Silvana, Mara Venier: Una frase che si sposa anche con la situazione che vive Nicoletta, vittima del marito. Bisognerebbe introdurre un escamotage come "bottoni blu, bottoni rosa" per un ulteriore aiuto a reagire, ma non ag-

giungo altro per non fare spoiler. Fausta, Geppi Cucciari, con la sua solita ironia ci suggerisce delle verità apparentemente banali perché ne dimentichiamo spesso la verità che racchiudono. "Fai quello che ti pare. La libertà è questo". Tante volte siamo le prime ad avere pregiudizi nei confronti di noi stesse da limitarci nelle scelte. Sono diverse le frasi nel film che raccontano la storia di noi donne. "Non siamo niente ma siamo tutte [...]". Siamo come le formiche. Sembra che non contiamo niente ma tutte insieme". Ozpetek vuole sottolineare la forza delle donne. Dovremo seguire il nostro istinto e come canta Giorgia nella colonna sonora. "Forse la mia vita tornerà vestita di parole e saper vivere e decidere e quando arriverà saremo noi i diamanti".

"Da giovane sono sempre stata identificata come la figlia di Ingrid Bergman e Roberto Rossellini. Crescendo, questo non succede più spesso e mi manca soprattutto oggi"

Nomination per Isabella Rossellini, l'attrice romana candidata all'Oscar

Nomination per Isabella Rossellini, l'attrice di 71 anni nata a Roma con una carriera stellare alle spalle ha ottenuto la sua prima candidatura all'Oscar. A colpire l'Academy il ruolo che la figlia del regista Roberto Rossellini e dell'attrice Ingrid Bergman ha interpretato nel film Conclave. L'attrice si è calata nei panni di Suor Agnes diretta dal regista Edward Berger. A contenderle la statuetta come 'Miglior attrice non protagonista' ci saranno Monica Barbaro che interpreta Joan Baez in "A Complete Unknown" il film su Bob Dylan presentato nei giorni scorsi a Roma, Ariana Grande che è Glinda in "Wicked", Felicity Jones che interpreta Erzsébet Tóth in "The Brutalist" e Zoe Saldana nel cast di "Emilia Perez" nel ruolo di Rita Moro Castro. Tutti film candidati inoltre come "Best Picture". Delusione invece per Vermiglio di Maura Delpero che invece non è entrato nella cinquina del Miglior film internazionale. Dopo l'an-



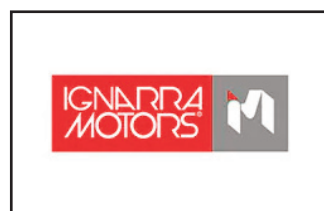
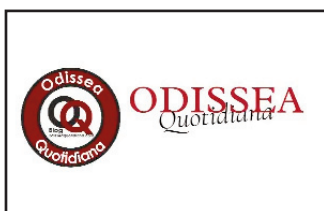
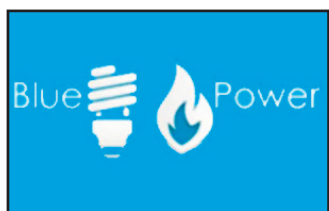
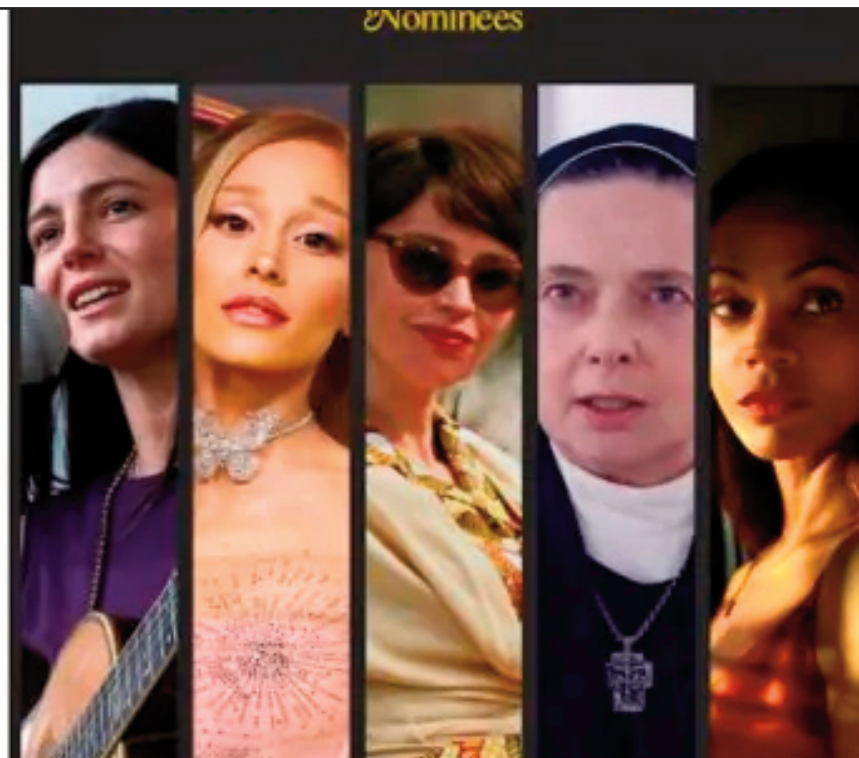
nuncio dato oggi 23 gennaio dall'Academy di Los Angeles, l'attrice ha condiviso la sua commozione in un post su Instagram che è una dedica ai suoi genitori, a David Lynch recentemente scomparso e a tutto quello che negli anni

le ha dato gli strumenti per arrivare oggi ad interpretare Suor Agnes. "Da giovane sono sempre stata identificata come la figlia di Ingrid Bergman e Roberto Rossellini. Crescendo, questo non succede più spesso e mi

manca soprattutto oggi. Vorrei che i miei genitori fossero vivi per festeggiare con me questo grande onore" scrive nel post Isabella Rossellini. Una giornata di gioia nella quale l'attrice non può non pensare a David

Lynch. "La nostra collaborazione è stata fondamentale per la mia comprensione dell'arte della recitazione. È il mio passato, - aggiunge Rossellini - tutto ciò che ho in me che ho portato alla mia interpretazione di Suor

Agnes nel film 'Conclave' lavorando sotto la chiara e tagliente regia di Edward Berger, il suo incredibile cast e la sua troupe, soprattutto l'ineguagliabile Ralph Fiennes. Grazie all'Academy. Sono molto commossa".



Onorato: "Oggi scriviamo una nuova pagina per l'Ostiamare e tutto il territorio"

Ostiamare: De Rossi nuovo proprietario

È ufficiale. Daniele De Rossi è il nuovo proprietario dell'Ostiamare calcio. Dopo giorni di voci e anticipazioni arriva l'annuncio dal Campidoglio. A dare la notizia tanto attesa dal mondo sportivo del litorale di Roma e non solo è stato l'assessore capitolino Alessandro Onorato. "Abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale - spiega Onorato - dell'avvenuto acquisto da parte della società controllata da Daniele De Rossi. Abbiamo lavorato molto a questa soluzione e siamo orgogliosi di essere arrivati a questa svolta". "Oggi scriviamo una nuova pagina per l'Ostiamare e tutto il territorio del X Municipio, - aggiunge l'assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale - dove l'impianto Anco Marzio e il club rappresentano un punto di riferimento a livello sportivo e sociale



per migliaia di famiglie. Con De Rossi abbiamo condiviso lo stesso approccio: non esistono scorciatoie alla legalità". "Daremo a lui e al suo staff tutto il supporto amministrativo del caso, come facciamo con tutti i concessionari degli impianti comunali, per superare le criticità del centro sportivo. Ringrazio Daniele che, con nuovi ingenti investimenti, garantirà all'Ostiamare un importante ammodernamento dell'impianto sportivo, un futuro roseo per la prima squadra e per la formazione dei ragazzi" conclude Onorato. L'esordio potrebbe arrivare già domenica prossima

quando la squadra giocherà contro il Poggibonsi. Un pomeriggio di sport e festa per l'atteso arrivo del nuovo proprietario e prossimo presidente. De Rossi ostiense doc, ha mosso i primi passi nel club che non ha mai dimenticato. Tante le dimostrazioni d'affetto negli ultimi anni, dai video di incoraggiamento con richiesta della "nuova maglietta" alle dimostrazioni di attaccamento. Ultima e decisamente importante quella di aver deciso di investire nell'Ostiamare per riuscire a tornare a giocare a porte aperte. Al momento infatti nella struttura si svolgono regolarmente gli allenamenti e le partite ma senza pubblico. Questa mattina nell'area dei tecnici erano già al lavoro per le misurazioni "top secret" mentre nell'aria la novità faceva illuminare il volto di chi lavora in via Amenduni.

Battuto lo Charleoi anche al PalaTiziano nei quarti di finale della Challenge Cup

La Roma Volley Club in semifinale



Roma Volley Club in semifinale della Challenge Cup. La formazione di Cuccarini ha conquistato il pass per le semifinali battendo lo Charleoi.

Una gara mai in discussione, terminata 3-1 per le capitaline. Un traguardo prestigioso, che impreziosisce un cammino a dir poco straordi-

nario, con soli successi, ben otto consecutivi. La Roma Volley Club, dunque, dopo il 3-0 in Belgio, passa anche al ritorno del PalaTiziano.

L'infortunio del rossonero più serio del previsto: giocatore out per due mesi

Milan nei guai: fuori Emerson Royal



Brutte notizie per il Milan e per Emerson Royal - out dopo un minuto e mezzo contro il Girona -, come era apparso fin da subito,

l'infortunio è decisamente serio, forse più del previsto. "Lesione distrattiva di alto grado del polpaccio destro", recita il comunicato

dello staff medico rossonero. Significa strappo, e significa che come minimo il brasiliano rimarrà ai box per un paio di mesi.

La formazione allenata da Andrea Bussone s'impone per due reti a uno sul Valmontone

Coppa Italia Eccellenza al Montespaccato



Il Montespaccato batte il Valmontone e conquista la Coppa Italia Eccellenza. Una gara che vede la formazione di Bussone, seconda in campio-

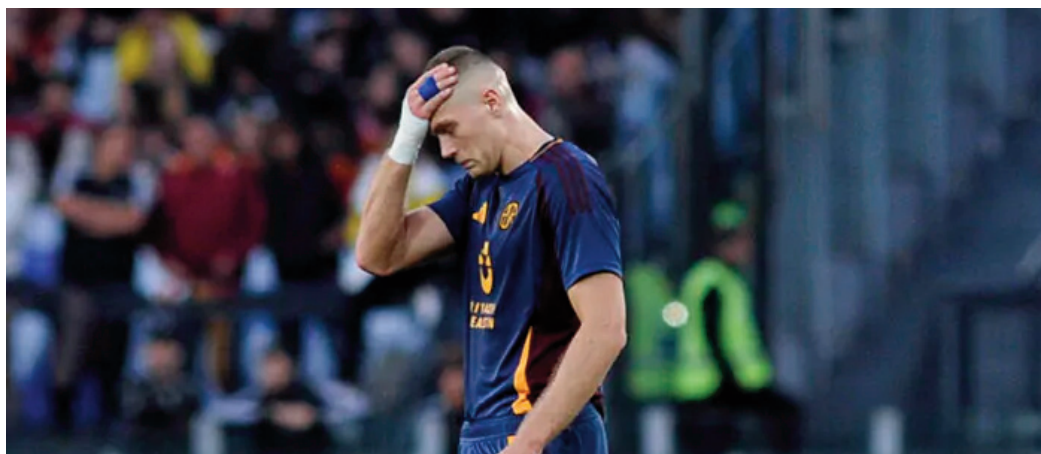
nato, imporsi già dai primi minuti. Il vantaggio arriva al trentaseiesimo con Anello. Nella ripresa sopraggiunge al dodicesimo minuto della

ripresa con Damiani. Dopo tre minuti la risposta del Valmontone con Roberti. Inutile il forcing finale, passa il Montespaccato.



Sconfitta di misura e pochi sorrisi, in attesa di nuove notizie dal mercato

Europa League: la Roma cade in Olanda



Roma sconfitta in Olanda, l'Europa non sorride ai giallorossi di Claudio Ranieri. Prova opaca quella disputata dai capitolini e una sconfitta amara. Sconfitta di misura e pochi sorrisi, in attesa di nuove notizie dal mercato, un ko duro da digerire.

ALKMAAR: Owusu-Oduro R. (Portiere), Maikuma S., Goes W., Penetra, Wolfe D. M., Koopmeiners P. (dal 17' st Belic K.), Mijns S., Clasic

J., Poku E. (dal 27' st Daal R.), Meerdink M. (dal 27' st Parrott T.), Lahdo M. (dal 17' st Buurmeester Z.). A disposizione: Addai J., Belic K., Buurmeester Z., Daal R., Dekker M., de Wit M., Martins Indi B., Parrott T., Smit K., Verhulst H. (Portiere), Zoet J. (Portiere) Allenatore: Martens M..

ROMA: Sviar M. (Portiere), Celik Z., Hummels M., Ndicka E., Angelino, Kone M., Pare-

des L. (dal 40' st Baldanzi T.), Pisilli N., Dybala P., Dovbyk A. (dal 1' st Soule M.), Saelemaekers A. (dal 29' st El Shaarawy S.). A disposizione: Abdulhamid S., Baldanzi T., De Marzi G. (Portiere), El Shaarawy S., Hermoso M., Mancini G., Marcaccini A. (Portiere), Pellegrini Lo., Shomurodov E., Soule M., Zalewski N. Allenatore: Ranieri C.. Reti: al 35' st Parrott T. (Alkmaar).

Il tecnico della Roma Ranieri: "Prendiamo dei gol assurdi, siamo fatti male"

"Abbiamo buttato via la partita"

Claudio Ranieri è intervenuto ai microfoni di Sky al termine della sfida con l'AZ Alkmaar.

Cosa l'ha delusa stasera? "Hai tenuto in mano la partita e loro hanno vinto. È un peccato prendere gol in quel modo, su fallo laterale, roba da non credere. Succede e non deve succedere. La squadra ha giocato e creato tanto, ma loro vanno via con il risultato pieno, dopo aver difeso e cercato di fare qualcosa. Abbiamo buttato via la partita".

Gol subito su una ripartenza.

"Siamo fatti così, siamo fatti male. Evidentemente non siamo furbi e scaltri, facciamo degli errori incredibili. Ce la portiamo a casa tranquilli e sereni dopo aver fatto la partita. Questo è il calcio, non siamo stati capaci di far gol".

Cosa ne pensi della prestazione dei due centro-



campisti?

"Koné doveva essere più propositivo. Ha portato troppo palla, cosa che gli avevo detto di non fare perché loro ti attaccano forte, possono far fallo e l'arbitro può non fischiare. Dovevamo far girare palla velocemente per poi andare in verticale, cosa che non abbiamo fatto troppo spesso. Nel secondo tempo molto meglio con Soulé. Alla fine però vedi che hai fatto, hai fatto, ma poi non hai fatto

nulla. Dispiace perché la squadra ha giocato bene, loro con il minimo sforzo si portano a casa i tre punti. Questo dispiace tantissimo".

È mancato un po' di supporto in area?

"Sì, come è mancato il cinismo. Se c'è una qualità di questa squadra è che entriamo in area in 3/4/5, oggi giravamo a vuoto. Peccato veramente, la partita l'abbiamo giocata bene ma vai a raccontare che hai perso 1-0".

La sfida di Europa League tra i biancocelesti e la compagine spagnola

Lazio – Real Sociedad: le formazioni



Biancocelesti con il 4-2-3-1. Tra i pali c'è Mandas. Difesa con Gila e Romagnoli centrali, supportati da Marusic e Nuno Tavares sulle fasce. A centro-campo Guendouzi e Dele-Bashiru. Sulla trequarti

Tchaoua e Zaccagni ai lati di Pedro, alle spalle del terminale offensivo: Castellanos. LAZIO (4-2-3-1): Mandas; Marusic, Gila, Romagnoli, Nuno Tavares; Guendouzi, Dele-Bashiru; Tchaoua,

Pedro, Zaccagni; Castellanos. All. Baroni. REAL SOCIEDAD (4-4-2): Remiro; Munoz, Aguerd, Zubeldia, Aramburu; Mendez, Gonzalez, Olasagasti, Kubo; Becker, Oyarzabal. All. Alguacil.

Circa 80 teppisti incappucciati hanno assaltato il Finnegan Irish Pub in via Leonina

Scontri tra ultrà Lazio e tifosi spagnoli



Il centro di Roma ieri sera è stato teatro di scontri violenti tra gruppi di ultrà e tifosi spagnoli, lasciando nove feriti, uno dei quali in gravi condizioni. Ieri sera, circa 80 teppisti incappucciati hanno assaltato il Finnegan Irish Pub in via Leonina, aggredendo una settantina di supporter della Real Sociedad, a Roma per assistere al match di Europa League

contro la Lazio. Gli spagnoli sono stati picchiati, accoltellati e bersagliati con sedie e tavolini. Le forze dell'ordine, intervenute prontamente, hanno sequestrato armi improprie e fermato alcuni responsabili nelle strade adiacenti. Al momento si indaga sull'eventuale premeditazione dell'attacco, considerando le rivalità tra le tifoserie.

Episodi simili si erano verificati a marzo 2023, durante una trasferta della Roma a San Sebastian. Le autorità hanno intensificato i controlli nella zona dello Stadio Olimpico e nel quartiere Flaminio per prevenire ulteriori disordini. Il sindaco Roberto Gualtieri ha condannato duramente l'accaduto, definendo l'aggressione "un'offesa alla città e allo sport".

